



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del 18/09/2014

Determinazione tariffe, scadenze e numero rate TARI. Anno 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciotto del mese di settembre, alle ore 19,45 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

- | | |
|----------------|------------|
| 01) D'AMATO | GIUSEPPE |
| 02) SALERNO | FRANCESCA |
| 03) BARCIA | SANDRA |
| 04) PULIZZOTTO | FRANCESCA |
| 05) MANCINO | CIRO |
| 06) PERRONE | PEPPE |
| 07) BASILICO | FEDERICA |
| 08) CUTRONA | PIETRO |
| 09) LI CASTRI | FRANCESCO |
| 10) CANGIALOSI | ALBERTO |
| 11) RIBAUDO | SALVATORE |
| 12) D'AMATO | SALVATORE |
| 13) CANGIALOSI | CIRO FABIO |
| 14) COSTA | ANGELA |
| 15) GIPPETTO | ROSALBA |

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
10	5

Assume la presidenza il Signor **Giuseppe D'Amato**, nella qualità di **Presidente**

Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Si da atto che sono presenti 14 Consiglieri assente 1 (Li Castri).

Si allontanano i Consiglieri Costa, Cangialosi C. e Perrone e il numero dei presenti scende a 11.

Viene data lettura della proposta di deliberazione. Successivamente il Presidente da lettura di un emendamento a firma del responsabile dell'area finanziaria con il quale si chiede la modifica parziale del punto 2) del dispositivo relativo alla scadenza della prima rata dal 30.09.2014 al 30.10.2014.

Il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese approva l'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Determinazione tariffe, scadenze e numero rate tari anno 2014".

Preso atto dell'esito dell'emendamento come sopra indicato.

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori .

Con 9 voti favorevoli e numero 2 astenuti (Gippetto e Ribaudò) proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

DELIBERA

Approvare la superiore proposta, come emendata, avente per oggetto "Determinazione tariffe, scadenze e numero rate tari anno 2014".

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
D'Amato Giuseppe

Il Consigliere anziano

Salerno Francesca

Francesca Salerno

Il Segretario Comunale

Antonino Macaluso

Affissa all'albo pretorio il _____

Defissa il _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE TRIBUTI

OGGETTO: PROPOSTA DI C.C. DETERMINAZIONE TARIFFE, SCADENZE
E NUMERO RATE TARI ANNO 2014 - PRESENTAZIONE
EMENDAMENTO TECNICO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- NOMINATO GIUSTA DELIBERAZIONE DI G.C. N.23 DEL 04.04.14
- VISTO L'ART.1 COMMI DA 641 A 668 DELLA LEGGE 27.12.13 N.147
MODIFICATO DA ULTIMO DALLA LEGGE 02.05.14 M. 68
- CONSIDERATO CHE NELLA PROPOSTA DI C.C. DI DETERMINAZIONE
TARIFFE, SCADENZE E NUMERO RATE TARI ANNO 2014
AL PUNTO 2 DEL DISPOSITIVO ERA STATO PREVISTO CHE IL
VERSAMENTO VENIVA EFFETTUATO IN 4 RATE BIRISIRALI CON
SCADENZE 30/09/14 - 30/11/14 - 31/01/15 E 31/03/15
- DATO ATTO CHE ALLA DATA ATTUALE NON SONO STATE
ANCORA DETERMINATE LE TARIFFE, LE SCADENZE E IL NUMERO
DI RATE E QUINDI RISPETTARE LA SCADENZA DELLA PRIMA RATA
FISSATA AL 30/09/14 ^{NON SARA' POSSIBILE} IN QUANTO OCCORRONO CIRCA 30 GIORNI
PER LA STAMPA E L'INVIO AI CONTRIBUENTI DEGLI AVVISI DI
PAGAMENTO

PROPONE

DI MODIFICARE AL PUNTO 2 DEL DISPOSITIVO LA SCADENZA
DELLA SOLA PRIMA RATA CHE ANZICHÈ SCADERE IL 30/09/14
VIENE SPOSTATA LA SCADENZA AL 30/10/14 RIMANENDO
INVARIATE LE ALTRE SCADENZE E NUMERO DI RATE.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
D.R. DE G. PICCOLO

IL COLLEGIO DEI RIVISORI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 18/07/2014

Proponente: Funzionario Responsabile Tributi
Servizio interessato: Tari
Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE, SCADENZE E NUMERO RATE TARI
ANNO 2014

Data 11.07.2014

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 16/07/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Dr.ssa Giovanna Lo Piccolo

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 16/07/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr.ssa Giovanna Lo Piccolo

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere favorevole in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 18/07/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Antonino Macaluso

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL TRIBUTO

PREMESSO che, con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (imposta unica comunale) è composta da: - IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e - TARI (tributo servizi rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, coordinato con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 recante: "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche"

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 04.04.2014 con la quale è stato designato il Funzionario Responsabile della TARI;

CONSIDERATO che il comma 688 della legge di stabilità per il 2014 dispone che il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato rispetto alle scadenze di pagamento della TASI e IMU;

CONSIDERATO altresì che il comma 683 della suddetta legge di stabilità dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

TENUTO conto, che ai fini della determinazione delle tariffe, trova applicazione l'art. 6 D.P.R. 158/1999, con cui è possibile applicare un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività, nell'ambito dei quali la definizione della concreta tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico - amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 non è previsto un obbligo specifico di motivazione, in quanto tali atti, essendo *«applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate»* e siano adottate al fine di perseguire *«una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione»* (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

CONSIDERATO che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun

detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RITENUTO quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Ka Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debba prendere come riferimento il valore riportato nelle tabelle 1A, 2, 3A e 4A del citato D.P.R. 158/1999, mantenendo peraltro ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire nella misura massima del 50%, i coefficienti di determinate categorie in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti, nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999 (art. 2, comma 1, lettera e-bis del testo coordinato della Legge n. 68 del 02.05.14)

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che, con deliberazione di C.C. del _____ n. _____ dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014 redatto dall'ufficio preposto, da cui si evince un costo complessivo di € 1.000.418,25;

DATO atto che, nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni e agevolazioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della tariffa e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

CONSIDERATO peraltro che, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, le tariffe individuate nel presente provvedimento potranno essere riviste, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2014, entro il 30 novembre 2014, nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 662 della legge di stabilità 2014, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

CONSIDERATO altresì, che ai sensi del successivo comma 666, si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia di Palermo, e attualmente fissata nella misura massima pari al 5%

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda i termini di riscossione del Tributo sui rifiuti si propone che il versamento del tributo, per l'anno di riferimento sia effettuato in tre rate bimestrali, scadenti il 16 settembre 14, 16 novembre 14 e 16 gennaio 15; mentre i metodi di pagamento da utilizzare sono quelli stabiliti dal comma 688 (modello F24 - bollettino unico di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali)

VISTA la delibera di C.C. del 04.06.2014 n. 25, relativa all'approvazione del regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui servizi (TARI);

VISTO l'art. 2 bis della Legge n. 68 del 02.05.2014, con la quale è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, al 31 luglio 2014.

PROPONE IL SEGUENTE DISPOSITIVO

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
2. Di stabilire che il versamento TARI è effettuato per l'anno 2014, in numero di quattro rate bimestrali, con le seguenti scadenze: 30 settembre 2014, 30 novembre 2014, 31 gennaio 2015 e 31 marzo 2015
3. Di approvare le seguenti tariffe che applicate assicureranno l'integrale copertura dei costi previsti ed approvati nel Piano Finanziario 2014:

Utenze domestiche

Comuni oltre 5.000 abitanti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno/com)
1. Componente	0,9829	179,6142
2. componente	0,9426	177,8779
3. componente	1,0313	218,9982
4. componente	1,0957	230,2344
5. componente	1,1118	294,0161
6. componente	1,0716	414,5870

Utenze non domestiche

Comuni oltre 5.000 abitanti

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale €/mq.
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,4043	2,3825	3,7868
2. Cinematografi e teatri	1,0476	1,7847	2,8323
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,1145	1,8194	2,9339
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,6495	2,8374	4,4869
5. Stabilimenti balneari	1,3151	2,2526	3,5677
6. Esposizioni, autosaloni	1,2705	2,1832	3,4537
7. Alberghi con ristorante	3,1429	5,3932	8,5361
8. Alberghi senza ristorante	2,4073	4,1153	6,5226
9. Case di cura e riposo	2,4296	4,1673	6,5969
10. Ospedale	1,9169	3,2706	5,1875
11. Uffici, agenzie, studi professionali	2,2290	4,1153	6,3443
12. Banche ed istituti di credito	2,6525	4,5051	7,1576

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale €/mq.
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,5188	4,2885	6,8073
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,3435	5,7267	9,0702
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,0284	3,4655	5,4939
16. Banche di mercato beni durevoli	3,7224	6,3636	10,0860
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,7863	5,1333	7,9196
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,0953	3,4655	5,5608
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,0760	5,2416	8,3176
20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,0953	3,5738	5,6691
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,0507	3,5131	5,5638
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,6870	11,6961	18,3831
23. Mense, birrerie, hamburgerie	5,6840	9,7034	15,3874
24. Bar, caffè, pasticceria	4,4580	8,2306	12,6886
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,4580	7,6241	12,0821
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	3,4772	5,9651	9,4423
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,9160	12,1293	21,0453
28. Ipermercati di generi misti	3,6779	6,2942	9,9721
29. Banche di mercato genere alimentari	7,4672	12,7791	20,2463
30. Discoteche, night club	1,7163	2,9457	4,6620

Utenze soggette a tariffa giornaliera

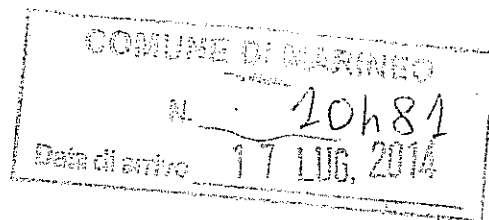
La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100% sulla base di quanto disposto dall'art. 20 del vigente Regolamento Tari.

PROPONE ALTRESÌ

di stabilire che, ai fini della riscossione del tributo, ai contribuenti dovranno essere trasmessi da parte del Comune, appositi e motivati avvisi di pagamento, contenenti l'indicazione degli importi dovuti, da riportarsi su modelli F24 precompilati, con divisione dell'importo dovuto nelle singole scadenze dell'importo unitario dovuto.

- di inviare il presente atto esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360
- di stabilire infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente delibera dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune.

Il Funzionario Responsabile
f.to Dr.ssa Giovanna Lo Piccolo



COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

Collegio dei Revisori

Parere sulla proposta di delibera

L'anno duemilaquattordici il giorno 16 del mese di luglio alle ore 14,00 si è riunito il Collegio dei Revisori, presso lo studio del Presidente in Bagheria con la presenza dei Sig.ri:

Presidente Stefano Maggiore
Revisore Ignazio Tuzzolino
Revisore Mario Fronzoni

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI) – Determinazione Tariffe, scadenze e numero rate Tari per l'anno 2014"

Parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7 del D.Lgs. n.267/2000.

IL COLLEGIO

Visto il D.L. n. 174 del 10.10.2012 ed in particolare l'art. 3 che, modificando il D.Lgs. n.267/2000, disciplina il Rafforzamento dei controlli degli Enti Locali ed in particolare integra quelli dell'organo di revisione;

Visto l'art.1, comma 639, della legge n.147 del 2013 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, che prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI;

VISTA la delibera di C.C. del 04.06.2014 n. 25, relativa all'approvazione del regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui servizi (TARI);

Vista la proposta di delibera avente ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI) – Determinazione Tariffe, scadenze e numero rate Tari per l'anno 2014" per la quale in data odierna è stato espresso da

codesto collegio parere favorevole all'approvazione;

Preso atto altresì che:

- il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'Ente, nella commisurazione della tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformita' alla normativa vigente;
- CONSIDERATO che, con deliberazione di C.C. dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014 redatto dall'ufficio preposto, da cui si evince un costo complessivo di € 1.000.418,25;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché il parere di regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile dei Servizi Finanziari,

esprime

parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio Comunale di cui all'oggetto.

Il Collegio è sciolto alle ore 15,00 previa lettura e approvazione del presente verbale.

Bagheria 16 luglio 2014

Il Collegio dei Revisori

Firmato Stefano Dott. Maggiore

Firmato Ignazio Dott. Tuzzolino

Firmato Mario Rag. Fronzoni